



ETICA & LEGALITÀ

Lavoro eseguito da: Andreotti, Casati, Cusano, Mazzeo, Pagani.



INDICE:

1. ETICA

- Etimologia della parola/significati
- Cenni storici
- Cosa dice la costituzione

2. LEGALITA'

- Etimologia della parola
- Cenni storici
- Cosa dice la costituzione

3. CIVISMO

- Etimologia della parola/significato
- Cenni storici
- Opera d'arte

4. RISPETTO DELLE LEGGI

- Giustizia penale
- Giustizia civile
- Giustizia amministrativa
- Regole e norme di convivenza

5. ANDAMENTO AMMINISTRAZIONE

- Significato
- Cosa dice la costituzione

6. CONSAPEVOLEZZA E CONOSCENZA

- Significato
- Come raggiungere l'obiettivo
- La norma giuridica
- Principi di art. 2 e 3



1. ETICA

Etimologia della parola

“

Etica deriva dal latino “Ethica”

Nel linguaggio filosofico è riconosciuta come ogni dottrina o riflessione intorno al comportamento pratico dell'uomo.



SIGNIFICATI

- Si intende indicare quale sia il giusto e quali siano i mezzi per eseguirlo → doveri morali verso sé stessi e verso gli altri.
- E' riferito all'insieme dei doveri strettamente inerenti alle attività professionali svolte nella società
- Viene anche definito come il complesso di norme morali e di costume che identificano un preciso comportamento nella vita in riferimento a particolari situazioni storiche.



1. ETICA

Cenni storici



CENNI STORICI





CENNI STORICI

S.P

Nel 500' l'importazione di metalli pregiati generò una forte inflazione sul loro valore.

Reazione → alcuni stati elaborarono nuove tecniche produttive, zone di sviluppo

N.C.M

In questi territori si diffuse una nuova mentalità imprenditoriale → capitalismo.

Esso coincise con l'aumento della circolazione monetaria → l'esercizio bancario divenne un'attività estremamente redditizia.

P.M.W

Secondo Max Weber l'etica greca, cristiana e protestante è quella che avrebbe condizionato lo spirito del capitalismo in Europa dopo in quegli anni.



1. ETICA

Cosa dice la Costituzione



COSA DICE LA COSTITUZIONE

Art. 29 La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

Il matrimonio è ordinato sull'egualanza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

Art. 30 È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.

La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

Art. 31 La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

Art. 32 La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Art. 34 La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.



2. LEGALITÀ

Etimologia della parola

“

Legalità deriva da legale che deriva dal latino “Legalis”

Significa essere conforme alla legge e a quanto c'è scritto: rimanere, nei limiti prescritti o consentiti dall'ordinamento giuridico.



2. LEGALITÀ

Cenni storici



CENNI STORICI

*Rivoluzione
francese*

Idea
giacobina

Il fine



CENNI STORICI

R.F

Il principio di legalità si è affermato dopo la Rivoluzione francese del 1789.

Sorge in risposta al potere oppressivo dell'Ancien Régime, rifiutando le idee giuridiche concepite al tempo.

I.G

Nell'idea giacobina si afferma che la legge non possa essere interpretata.

Tale concezione è sopravvissuta fino ai giorni nostri, perdendosi però il significato partigiano e affermandosi un significato universale.

I.F

Il principio di legalità esprime una scelta politica in base alla quale la legalità viene limitata nella misura essenziale per assicurare la pace.

Ha come fine quello di indicarci diritti e doveri per farci vivere in maniera civile.



2. LEGALITÀ

Cosa dice la Costituzione



COSA DICE LA COSTITUZIONE

Art. 25 Nessuno può essere distolto dal giudice naturale
precostituito per legge

Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia
entrata in vigore prima del fatto commesso.

Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi
previsti dalla legge



3. CIVISMO

Etimologia della parola

“

*Civismo deriva dal latino “Civis”
E’ riconosciuta come la Nobiltà di sentimenti civili,
alto senso dei propri doveri di cittadino che spinge a
trascurare o sacrificare il benessere proprio per
l’utilità comune dando prova di civismo.*



3. CIVISMO

Cenni storici



CENNI STORICI

Già a Roma c'era stata una divisione di partito simile a quella odierna

- a destra → conservatori, tradizionalisti
- a sinistra → progressivi, innovatori.

Cicerone elabora una propria riflessione: l'ideale per lui sarebbe che i buoni propositi dei due movimenti vengano messi insieme in maniera da mantenere allo stesso tempo la tradizione ma aggiungendo un tocco di modernità.

In particolare si ricordano critici riguardo questa visione politica tra cui D'Elia, che afferma che Cicerone sia il prototipo della *humanitas* latina.



3. CIVISMO

Opera d'arte



IL COLOSSO - FRANCISCO GOYA

IERI: L'uomo combatteva contro se stesso, la sua malvagità, sete di potere e di onnipotenza.



OGGI: L'uomo combatte ancora contro se stesso ma le coscenze sono cambiate: la storia e la giurisprudenza invitano a riflettere per crescere e non sbagliare più.

Il Colosso è l'uomo sia quando si difende da un altro uomo, sia quando aggredisce un altro uomo. Esso rappresenta l'eterno conflitto interiore ancora irrisolto, tra fragilità e potenza, amore e odio, rispetto e sopruso.



4. RISPETTO DELLE LEGGI

Giustizia penale

Quando le leggi vengono trasgredite, bisogna punire i colpevoli.
I tribunali hanno il compito di giudicare il grado di colpevolezza e di stabilire la relativa punizione.

“

*la Giustizia Penale interviene nei casi di infrazioni
che causano un danno alle persone o alla società (crimini).
Le sanzioni sono fissate dal Codice penale svizzero.*



4. RISPETTO DELLE LEGGI

Giustizia civile

La giustizia in questi casi ha un ruolo di arbitro.

“

*la Giustizia Civile interviene in caso di conflitti tra le persone (un disaccordo tra eredi).
Le norme che regolano questi conflitti sono contenute nel Codice civile svizzero e nel Codice delle obbligazioni.*



4. RISPETTO DELLE LEGGI

Giustizia amministrativa

“

la Giustizia Amministrativa interviene in caso di contestazioni tra una persona e lo Stato (ritiro della patente di guida).

La giustizia amministrativa si occupa anche di questioni che riguardano le richieste d'asilo e il soggiorno degli stranieri



4. RISPETTO DELLE LEGGI

Regole e norme di convivenza



REGOLE E NORME DI CONVIVENZA

1. Il presupposto di partenza è che ogni gruppo sociale, per esistere debba dotarsi di regole di convivenza.

L'atto e l'effetto del vivere insieme, in un medesimo luogo, definiscono perfettamente il contenuto della parola "convivenza".

2. Nell'era attuale, convivenza è la parola di uso comune riferita maggiormente a due persone che vivono sotto lo stesso tetto.

Soltanamente, non si ricorda che la convivenza è tutta la vita che si passa in compagnia di altre persone a scuola, al lavoro, in un club sportivo...

3. Passare tempo con altri significa, inoltre, agire con essi, lavorare, operare, oppure attendere un avvenimento, anche solo semplicemente osservare il tempo passare.

4. Ogni attività, svolta presso società, necessita di regole che la normino, che la disciplinino in modo che il disordine non impedisca il raggiungimento degli obiettivi comuni e individuali.



5. ANDAMENTO AMMINISTRAZIONE

Significato



SIGNIFICATO

Che cosa significa "Buon andamento"?

Si tratta di un principio generale a cui deve uniformarsi la pubblica amministrazione.

Prevede il rispetto dei criteri di economicità, rapidità, efficacia, efficienza, miglior contemperamento dei vari interessi, nell'adempimento dell'attività amministrativa.



5. ANDAMENTO AMMINISTRAZIONE

Cosa dice la costituzione



COSA DICE LA COSTITUZIONE

Art. 97 Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.

I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.

Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.

Art. 280 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza
Il debitore è ammesso al beneficio della liberazione dai debiti a condizione che:

Non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per bancarotta fraudolenta o per delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, o altri delitti compiuti in connessione con l'esercizio dell'attività d'impresa, salvo che per essi sia intervenuta la riabilitazione. Se è in corso il procedimento penale per uno di tali reati o v'è stata applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il beneficio può essere riconosciuto solo all'esito del relativo procedimento;

non abbia distratto l'attivo o esposto passività insussistenti, cagionato o aggravato il dissesto rendendo gravemente difficile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari o fatto ricorso abusivo al credito;



6. CONSAPEVOLEZZA E CONOSCENZA

Significato



SIGNIFICATO

la Legalità, costituisce un valore fondante di tutti gli ordinamenti contemporanei.

Il rispetto delle regole e delle autoregole aiuta a crescere in modo armonico e costituisce lo strumento necessario per divenire cittadini consapevoli, rispettosi delle regole del vivere civile.



6. CONSAPEVOLEZZA E CONOSCENZA

Come raggiungere l'obiettivo



COME RAGGIUNGERE L'OBBIETTIVO

Tale obiettivo si raggiunge attraverso due modalità distinte:

- la conoscenza dei limiti prescritti o consentiti dall'ordinamento giuridico
- la creazione di un proprio decalogo personale di comportamento conforme ai diritti e doveri che l'ordinamento riconosce.

Per conoscere la norma e adeguarsi alla stessa, bisogna comprendere in che cosa essa si consista. Vi sono due diverse accezioni di tale concetto:

- la norma nella coscienza stessa dell'uomo
- la norma giuridica

A tali norme consegue, una sanzione.



6. CONSAPEVOLEZZA E CONOSCENZA

La norma giuridica



REGOLE E NORME DI CONVIVENZA

1. La norma giuridica è contenuta nella legge, il quale indica un atto scritto approvato dal Parlamento e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato

In questo momento la legge si intende conosciuta da tutti senza possibilità di mostrare il contrario.

3. La nostra Carta Costituzionale, oltre a dettare le caratteristiche costituzionali dello Stato italiano detta le principali regole di comportamento cui i cittadini italiani devono uniformarsi.

2. La legge fondamentale dello Stato italiano è la Costituzione della Repubblica. Essa ha forza superiore rispetto a tutte le altre leggi ordinarie approvate dal Parlamento e non può essere modificata se non con una procedura particolare indicata nella Carta Costituzionale.



6. CONSAPEVOLEZZA E CONOSCENZA

Principi di Art. 2 e 3



ARTICOLI

Tali principi fondamentali sono delineati agli Art. 2 e 3 e si sostanziano:

- nel rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo che nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità
- nell'adempimento dei doveri di solidarietà sociale, economica e politica
- nel rispetto della pari dignità e uguaglianza di tutti cittadini davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali
- nell'obbligo da parte della Repubblica di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'adempimento di quest'ultimo punto, rivolto ai Governanti del nostro Paese viene controllato dal popolo attraverso libere elezioni.